****

**Piano Triennale dell’Offerta Formativa**

**(PTOF)**

**2019-2022**

**(aggiornamento a.s. 2021-22)**

**ISTITUTO COMPRENSIVO II UDINE**

Via Petrarca, 19 – 33100 – Udine

TEL 0432-1276212

mail: [udic842006@istruzione.it](mailto:udic842006@istruzione.it) [udic842006@pec.istruzione.it](mailto:udic842006@pec.istruzione.it)

Codice meccanografico – UDIC842006

Codice fiscale 94127280306

Codice univoco fatturazione UFK51D

**SOMMARIO Pag.**

PREMESSA 3

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI 5

FINALITÀ DELLA SCUOLA 7

CONTESTO E RISORSE DEL CONTESTO TERRITORIALE 8

LE SCUOLE DELL’ISTITUTO 9

SCUOLA E TERRITORIO 11

SICUREZZA 12

RISORSE STRUTTURALI 12

OFFERTA FORMATIVA 13

ACCOGLIENZA 17

CONTINUITÀ 18

ORIENTAMENTO 18

INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ 19

VALUTAZIONE 23

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO 28

PROGETTI 29

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) 42

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO 42

RISORSE UMANE 44

ALLEGATI

Allegato 1) Atto di indirizzo

Allegato 2) PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Allegato 3) Scheda attività di Educazione Civica

Allegato 4) Tabella di valutazione del profitto in Educazione Civica

Allegato 5) Indicatori per valutazione primaria

Allegato 6) Piano di formazione 2020-21

Allegato 7) Curricoli cittadini

Allegato 7bis) Curricolo verticale di educazione civica

Allegato 8) Tabelle di valutazione

Allegato 9) DM n. 237 del 30.07.2021 - Autorizzazione del progetto

di sperimentazione di un corso di scuola secondaria

di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori

**PREMESSA**

***"****Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano e' il documento fondamentale costitutivo dell'identita' culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (Art. 3, D.P.R 275/99 – Regolamento dell’Autonomia - novellato dal comma 14 Legge 107/2015)*

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.

Il PTOF indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell’azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’Istituto Comprensivo II di Udine, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; ha come fonti d’ispirazione principale:

* la Costituzione Italiana, in particolare gli articoli 2, 3, 4,6,8,9, 33,34 e 117.
* la Convenzione sui diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, in particolare i primi 42 articoli.
* il DPR 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”.
* il DPR 20/3/2009 n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”.
* il DM 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013 “Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”.
* La LEGGE 13 luglio 2015, n 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
* Il DLgs 13 Aprile 2017 n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami”
* Il DLgs 13 aprile 2017, n. 63:"Effettività del diritto allo studio”.

La finalità generale della scuola è garantire la formazione dell’uomo e del cittadino, pertanto il personale scolastico dell’Istituto Comprensivo II di Udine ha come obiettivo una scuola che insegni ad apprendere, con percorsi formativi rispettosi delle inclinazioni e delle personalità degli studenti. La scuola aiuta gli allievi ad affrontare i cambiamenti con consapevolezza del proprio ruolo e responsabilità di futuri cittadini, praticando l’uguaglianza nel rispetto delle differenze.

Il PTOF tiene conto:

* dei traguardi per lo sviluppo delle competenze aggiornati alle più recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;
* delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
* del Piano di Miglioramento (PdM);
* delle esigenze del territorio.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo (Atto di indirizzo del 4 ottobre 2021: https://2icudine.edu.it/wp-content/uploads/sites/225/4-ottobre-Atto-di-indirizzo.pdf).

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2021 ed è stato adottato dal Consiglio d’Istituto.

**PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

Il presente Piano fa riferimento al Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

Gli elementi conclusivi del RAV si riprendono in forma esplicita come punto di partenza del piano, si vogliono qui evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento dell’Istituto, inteso nel suo complesso di strutture, personale scolastico, entità territoriale e alunni come attore principale delle scelte, delle priorità e dei traguardi e degli obiettivi.

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità** | **Traguardi** |
| 1) Potenziare competenze logico-matematiche, conoscenze scientifiche  2) Valorizzare e potenziare le competenze comunicative. | 1) Migliorare gli esiti delle fasce più basse di tutte le classi in area matematica - scientifica 2) Incrementare modalità alternative alla lezione pagina 44 potenziamento delle competenze comunicative. |

Gli **obiettivi** di processo che l’Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione:

* Utilizzare il curricolo verticale come strumento per declinare modalità operative nella didattica quotidiana in tutti e tre gli ordini di scuola
* Condividere le buone pratiche per dipartimenti disciplinari, in orizzontale (per ordine di scuola) ed in verticale (per Discipline)

2. Ambiente di apprendimento:

* Prevedere di strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento interdisciplinari.
* Strutturare spazi e materiali per organizzare percorsi di tipo laboratoriale, anche per classi aperte.
* Creare un ambiente di apprendimento volto al successo formativo di ognuno.

3. Inclusione e differenziazione:

* Prevedere corsi di recupero e di potenziamento, in orario curricolare o extracurricolare, monitorati al fine di accertarne l'efficacia.
* Prevedere azioni per la riduzione degli episodi di esclusione e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

4. Continuita' e orientamento:

* Attivare un percorso di orientamento già dal terzo anno della scuola d'infanzia
* Rendere sistematiche le attività di continuità, acquisendo anche informazioni di ritorno sugli esiti formativi conseguiti dagli studenti nel biennio delle scuole del secondo ciclo.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

* Costruire una didattica basata su connessioni di nuclei fondanti delle discipline in modo che divengano generatori di conoscenze.
* Promuovere un percorso di formazione sulla didattica scientifico matematica

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;

* Sostenere le attività extrascolastiche organizzate nel territorio.

**FINALITÀ DELLA SCUOLA**

La centralità della persona e l’educazione alla cittadinanza sono gli obiettivi prioritari perseguiti da tutte le componenti dell’Istituto e sono lo sfondo integratore delle azioni formative messe in atto che tendono a:

1. promuovere la crescita degli alunni come persone e come cittadini sostenendoli nella progressiva conquista della loro autonomia e nello sviluppo delle loro potenzialità;
2. sostenere la socializzazione degli alunni attraverso la promozione di attività che favoriscano la cooperazione, lo star bene a scuola, il rispetto delle diversità e delle pari opportunità;
3. valorizzare la continuità del percorso scolastico degli allievi durante tutto il primo ciclo di istruzione, in particolare nei momenti di passaggio, guidandolo a compiere scelte consapevoli;
4. fornire conoscenze e strategie per imparare ad imparare e per collegare in modo coerente i saperi;
5. elevare il livello di qualità della scuola con l’applicazione di metodi, tecniche, competenze professionali e specializzazioni disciplinari e didattiche;
6. realizzare progetti che favoriscano la prevenzione del disagio, la creatività, le esperienze multimediali, l’arricchimento culturale;
7. costruire un’alleanza educativa tra scuola famiglia vincolata ai valori condivisi anche con il territorio.
8. valorizzare l'educazione interculturale come obiettivo formativo trasversale.

**CONTESTO E RISORSE DEL CONTESTO TERRITORIALE**

L’Istituto Comprensivo II di Udine si estende su una realtà territoriale diversificata e complessa.

Il contesto territoriale è contraddistinto da una realtà socio economico culturale composita ed eterogenea, con presenza di famiglie con background migratorio.

L’Istituto collabora con gli Enti del territorio per l’arricchimento dell’offerta formativa.

**LE SCUOLE DELL’ISTITUTO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | **Indirizzo** | **Codice**  **meccanografico** | **Orario settimanale** |
| INFANZIE | Agazzi | Via Petrarca,9  33100 Udine | UDAA842024 | Ingresso: 7.50 – 8.50  Uscita: 11.50-12.00  12.50-13.10  15.30-15.50 |
| Laipacco | Via Monzambano, 139  33100 Udine | UDAA842057 | Ingresso: 7.50 – 8.50  Uscita: 11.20-11.30  13.15-13.30  15.30-15.50 |
| Pick | Via della Polveriera, 37  33100 Udine | UDAA842035 | Ingresso: 7.50 – 8.50  Uscita: 11.20-11.30  13.10-13.20  15.30-15.50 |
| PRIMARIE | Garzoni | Via Ronchi, 24  33100 Udine | UDEE84203A | Lun – ven 8.05-12.50  sab 8.05-12.00 |
| Garzoni Montessori | Via Dante, 7  33100 Udine | UDEE84203A | **Tempo pieno:**  lun-ven 8.10-16.10  **Tempo normale:**  lun,mer,gio,ven 8.10-13.10  mar 8.10-16.10 |
| Pellico | Via S. Pietro, 70  33100 Udine | UDEE84205C | Lun-ven 8.00-13.00  + 2 ore settimanali aggiuntive, accorpate in moduli flessibili pomeridiani |
| Zorutti | Via XXX ottobre, 17  33100 Udine | UDEE842029 | Lun- ven 7.55-13.19 |
| SECONDARIA DI PRIMO GRADO | Valussi | Via Petrarca, 19  33100 Udine | UDMM842017 | **Tempo normale:**  lun-sab 8.00-13.00  **Tempo prolungato:**  lun,mer,ven,sab 8.00-13.00  mar,gio 8.00-15.40  I**ndirizzo Montessor**i (settimana corta)l  lun,ven 8.00 -13.00  mar.gio 8-15.40  merc 8-16.30  **Indirizzo sportivo:**  lun **-**,sab 8.00-13.00  due pomeriggi 13-15 |

**SCUOLA E TERRITORIO**

L’istituto Comprensivo 2 collabora con il Comune di Udine, le Circoscrizioni afferenti al territorio, la Regione Friuli Venezia Giulia, altre istituzioni scolastiche in rete, e non, presenti sul territorio, con la Biblioteca Civica Joppi e le biblioteche delle circoscrizioni, con l’Università degli Studi di Udine, con enti ed associazioni di volontariato.

**a) finalità delle azioni integrate con il territorio**

* + Promuovere la cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
  + Favorire la costruzione del senso di legalità;
  + Promuovere legami cooperativi tra scuola e territorio per costruire un tessuto sociale integrato;
  + Favorire la condivisione di buone pratiche relative a stili di vita sani e rispettosi dell’ambiente
  + Progettare azioni che promuovano il life-long learning;
  + Promuovere la cultura della sicurezza.

**b) obiettivi delle azioni integrate Scuola - territorio**

* Creare una connessione efficace tra scuola, famiglia e territorio;
* Attivare percorsi formativi per il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla Comunità europea;
* Attuare interventi per promuovere il successo scolastico di tutti gli allievi con particolare attenzione agli allievi in situazione di svantaggio o diversamente abili;
* Creare percorsi di orientamento per valorizzare potenzialità e aspirazioni personali
* Sostenere una mobilità gradualmente autonoma dei bambini/e e dei ragazzi/e e offrire opportunità per praticare attività sportive;
* Realizzare azioni volte a migliorare le abitudini alimentari e la sostenibilità ambientale e la tutela del patrimonio e del territorio
* Realizzare azioni volte a conoscere e riflettere sui significati della Costituzione

**RISORSE STRUTTURALI**

Sono inserite nelle schede delle scuole presenti nel sito dell'Istituto e nel sito “Scuola in chiaro”.

**SICUREZZA**

L'Istituto ha curato l'adeguamento alla normativa vigente (D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e seguenti) per garantire il miglioramento della sicurezza e, come previsto dalla normativa vengono nominati dal Dirigente scolastico, un tecnico esperto esterno quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e, nell'ambito della R.S.U., un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

In ogni sede sono presenti un referente per la sicurezza, degli addetti antincendio e di primo soccorso e sono stati predisposti la valutazione del rischio e un piano di emergenza.

**OFFERTA FORMATIVA**

**Curricoli disciplinari**

Il curricolo d’Istituto abbraccia tre tipologie di scuola (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) che sono caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale. Nella sua essenza il curricolo è espressione dell’autonomia scolastica e risponde alle esigenze formative degli allievi, esplicita le scelte di metodo e di contenuto operate dai docenti per far sì che gli allievi conseguano le abilità necessarie al raggiungimento delle competenze espresse nelle Indicazioni, inoltre fa riferimento ai curricoli elaborati a livello cittadino secondo le indicazioni nazionali 2012 (vedi sito IC2).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| SCUOLA PRIMARIA |  | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO | sezioni |
| Plesso Garzoni-Montessori | Didattica montessoriana | Pacifico Valussi | Sperimentazione Montessori a tempo prolungato DM 237/2021 |
| A tempo prolungato |
|  |  | A tempo normale |
| Plesso Silvio Pellico | Didattica esperienziale    Didattica laboratoriale | A indirizzo sportivo con tempo normale più quattro ore di attività sportiva pomeridiana |
| Due sezioni convenzionate con il Conservatorio Tomadini di Udine |
| Plesso Garzoni |  |  |  |
| Plesso Zorutti | Didattica laboratoriale |  |  |
| Valussi | Didattica laboratoriale  Didattica montessoriana |  |  |

Progettazione educativo-didattica

La Scuola ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l’itinerario più opportuno per consentire agli studenti un percorso formativo rispondente ai bisogni. La progettazione didattica, sfondo unitario necessario all’azione dei docenti, viene elaborata all’inizio dell’anno scolastico, tenendo presenti gli obiettivi di apprendimento indicati nei curricoli d’Istituto, e adeguata valorizzando le specificità.

La progettazione delle azioni didattiche esplicita:

• l’analisi della situazione in ingresso in merito alla socializzazione e agli apprendimenti;

• la definizione dei traguardi l(integrazione/riduzione di contenuti rispetto al

curricolo in vigore);

• i piani didattici personalizzati per l’integrazione degli allievi con difficoltà di apprendimento o bisogni educativi speciali

• l’indicazione delle linee metodologiche e delle strategie finalizzate al raggiungimento dei traguardi di competenza;

• l’indicazione delle modalità di verifica e di valutazione

• i progetti riferiti al tempo scuola, alla compresenza dei docenti in una classe e ad attività volte al recupero/potenziamento delle conoscenze disciplinari;

• la pianificazione di percorsi didattico -educativi, uscite e visite d’istruzione.

Nelle **scuole primarie** dell’Istituto sono previste anche attività in piccolo gruppo, grazie a criteri di flessibilità organizzativa e didattica.

Nella **scuola secondaria di primo grado** le attività di recupero e potenziamento si svolgono prevalentemente durante l’orario curricolare. Al fine di incentivare la didattica laboratoriale e potenziare le competenze degli allievi, nell’anno scolastico 2021/2022 è stata attivata una sperimentazione di moduli orari da 50 minuti.

L’Istituto, in rete con altre ventuno scuole, partecipa alla sperimentazione nazionale relativa al corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori, approvata con DM 237/2021.

Per programmare le attività, monitorare i processi di apprendimento degli allievi e le dinamiche relazionali dei gruppi classe i docenti si incontrano periodicamente nella scuola dell’infanzia, settimanalmente nella scuola primaria e nei Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado (secondo il calendario stabilito nel Piano delle Attività).

**Linee metodologiche**

Nella scuola dell’infanzia prevale l’apprendimento per scoperta e gli allievi vengono guidati a conoscere la realtà partendo dalla loro curiosità e dalle loro domande, fino a compiere semplici processi di generalizzazione e astrazione. Le prime esperienze si fondano sull’esplorazione, sulla manipolazione e il contatto diretto con gli oggetti e con le persone. Le attività didattiche che si realizzano nella scuola dell’infanzia sono flessibili e aperte, collegate ai campi di esperienza presentati spesso attraverso l’utilizzo di un argomento contenitore, di uno sfondo integratore o di un personaggio guida.

Nella scuola primaria prevale la didattica esperienziale e laboratoriale che propone un apprendimento basato sull’esperienza, sull’azione e offre ai ragazzi strumenti che permettono di imparare attraverso l’esperienza cognitiva, emotiva, e/o sensoriale. Il percorso si basa sullo scambio intersoggettivo tra alunni e docenti, attraverso una modalità di lavoro cooperativo. Ha come obiettivo l’acquisizione di conoscenze, abilità, metodologie, strategie, concetti, lo sviluppo delle abilità metacognitive e delle competenze, didatticamente misurabili.

La scuola secondaria in continuità con la scuola primaria guida gli allievi ad una conoscenza più approfondita delle diverse discipline presenti nel curricolo, non solo nei loro aspetti contenutistici (sapere che cosa), ma anche procedurali (sapere perché) e motivazionali (sapere per). La rilevazione formativa di ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle capacità cognitive, meta-cognitive, operative e creative degli allievi accompagnandoli in un percorso che mira a rafforzare l’autostima e a raggiungere l’autonomia personale.

Il lavoro in classe può essere articolato secondo metodologie e strategie diverse.

**ACCOGLIENZA**

Affinché i bambini e i ragazzi vivano l’esperienza scolastica con piacere e desiderio, l’Istituto predispone un progetto accoglienza che prevede:

* un approccio di tipo giocoso per l’inserimento dei bambini/ragazzi nuovi iscritti di tutte le scuole, all’inizio di ogni anno scolastico;
* attività di conoscenza e socializzazione rivolte agli alunni nuovi iscritti di tutte le scuole all’inizio di ogni anno scolastico;

In base all’autonomia viene attuato un progetto specifico nel primo periodo scolastico che permetta una flessibilità oraria:

* Per la scuola dell’Infanzia, in compresenza e con sospensione delle lezioni pomeridiane per le prime due settimane (sempre rispettando le esigenze del bambino, modulando gli orari in accordo tra le insegnanti e le famiglie)
* Per le scuole primarie la possibilità per i plessi interessati di accogliere con due giornate di anticipo gli alunni delle classi prime con orario flessibile e ridotto oppure, senza anticipo, di attivare attività a classi aperte con il coinvolgimento degli alunni più grandi
* Per la scuola secondaria la possibilità di accogliere con alcune giornate di anticipo gli alunni delle classi prime con orario flessibile e ridotto.

Per l’ultimo periodo scolastico è prevista la frequenza con orario antimeridiano.

**CONTINUITÀ**

La commissione Continuità ha il compito di condividere metodi e strumenti di insegnamento e di progettazione, di costruire un linguaggio comune tra i docenti dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In questo ambito gli allievi vengono guidati gradualmente a conoscere l’organizzazione scolastica negli anni ponte. I docenti dei diversi ordini attraverso brevi incontri mirati si scambiano informazioni relative agli alunni in entrata per un’equilibrata formazione delle classi prime.

Le scuole dell’infanzia cercano di proporre percorsi di continuità anche con l’asilo nido.

Il gruppo continuità propone e organizza progetti di continuità che si svolgono nel corso dell’anno scolastico e che coinvolgono alunni delle sezioni dei grandi delle scuole dell’infanzia, delle classi prime e quinte delle scuole primarie e delle classi prime della scuola Secondaria dell’Istituto. Sono scambi di esperienze, laboratori espressivi, momenti dedicati, visite alle rispettive scuole.

Nel periodo delle nuove iscrizioni i docenti organizzano giornate di scuole aperte per le famiglie, incontri ed assemblee per far conoscere le modalità organizzative e operative attivate nelle Scuole.

**ORIENTAMENTO**

Le attività di Orientamento sono dedicate agli allievi della scuola secondaria di primo grado, si svolgono in ambito scolastico accanto all’attività didattica, sono strettamente legate ai progetti di continuità e intendono offrire agli allievi strumenti che possano aiutarli a conoscere le proprie inclinazioni e capacità, perché possano compiere scelte consapevoli e serene per il proprio futuro per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. La scuola promuove l’acquisizione delle competenze orientative che permettono alla persona di affrontare consapevolmente scelte di studio e di vita.

Le azioni che vengono intraprese constano di una parte formativa e una informativa.

Il lavoro di orientamento **formativo** viene effettuato dai docenti, perché è anche attraverso la didattica di ciascuna disciplina che agli alunni vengono fornite le occasioni per capire sé stessi e prendere atto delle loro potenzialità.

La parte **informativa**, che si svolge in collaborazione con il Centro regionale di Orientamento e gli istituti secondari di secondo grado, prevede la distribuzione di libretti informativi, stages presso le scuole superiori e conferenze di presentazione degli istituti superiori.

L’attività di orientamento è triennale e implica, come punto di partenza, la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni per sviluppare in itinere abilità e capacità funzionali al “saper scegliere”, alla soluzione di problemi, alla lettura analitica e interpretativa del contesto socio-economico e culturale locale e internazionale. L’orientamento ha tra i suoi obiettivi quello di prevenire la dispersione scolastica, di aiutare ogni alunno a far emergere la consapevolezza delle proprie vocazioni e attitudini in funzione delle scelte di studio e di lavoro che dovrà compiere.

**INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ**

La nostra scuola fa proprio il modello europeo di educazione inclusiva emerso dall'International Conference on Education (Ginevra 2008), secondo il quale “L’educazione inclusiva è un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti rispettando diversità e differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle comunità, evitando ogni forma di discriminazione”.

La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nei gruppi classe.

Il nostro Istituto per gli alunni che evidenziano le seguenti peculiarità e si attuano le seguenti attività:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PECULIARITA’ | STRUMENTI | METODOLOGIE |
| Alunni con bisogni educativi speciali BES, DSA, ADHD | PEI (piano di studi individualizzato)  PDP (piano di studi personalizzato) | Realizzare percorsi utili alla prevenzione e al riconoscimento precoce di eventuali difficoltà  Incrementare la comunicazione e collaborazione con le famiglie  Favorire il successo scolastico degli alunni interessati con attività di inclusione oltre che di individualizzazione  Utilizzare strumenti compensativi e dispensativi qualora se ne evidenzi la necessità  Promuovere lo sviluppo delle potenzialità degli alunni |
| Alunni stranieri | Eventuale PDP (piano di studi personalizzato) | Intervenire con i mediatori linguistici  Progettare percorsi interculturali  Promuovere competenze di cittadinanza attiva |

Nel nostro Istituto è presente un Gruppo Lavoro per l’Inclusione (GLI).

1. **Alunni diversamente abili**

Nelle classi dove ci siano alunni diversamente abili sono presenti nell’equipe anche docenti di sostegno.

Il Gruppo di Lavoro per l’Handicap, costituito da tutti gli insegnanti di sostegno, si riunisce periodicamente per analizzare le situazioni e i bisogni, programmare le linee generali di intervento, predisporre le documentazioni, confrontare e verificare l’efficacia dei percorsi o dei progetti attivati. Per ciascun alunno gli insegnanti di sostegno e di classe, i referenti delle equipe multidisciplinari e dei servizi territoriali collaborano con le famiglie all’interno di un Gruppo Operativo, convocato dal Dirigente Scolastico almeno due volte all’anno. Durante questi incontri vengono individuati bisogni, capacità, potenzialità (Profilo Dinamico-Funzionale), programmati percorsi educativo - didattici mirati (Piano Educativo Individualizzato), definite le condizioni di accoglienza/ continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. La famiglia è parte attiva nella definizione e verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato e può avvalersi anche della consulenza di specialisti esterni.

1. **Metodologia di lavoro per l’inclusione.**

Il lavoro viene svolto in maniera individualizzata e personalizzata tramite metodologie attive e partecipative.

Tutta la progettualità dell’Istituto è volta a supportare una scuola aperta ed inclusiva.

**VALUTAZIONE**

Nella scuola la valutazione degli apprendimenti, basata sulle procedure di verifica e sulla riflessione dei docenti, è strumento di regolazione per migliorare la qualità dell’insegnamento/apprendimento e per adeguare la proposta formativa dell’istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascuno degli studenti ed alle necessità di acquisire competenze spendibili. Ciò che viene valutato non è semplicemente l’esito, ma il processo e il progresso.

1. **SCUOLA DELL’INFANZIA**

La valutazione nella scuola dell’infanzia è prevalentemente qualitativa e non quantitativa, poiché raccoglie le informazioni derivanti dalle osservazioni iniziali, in itinere e finali. I percorsi svolti da ogni singolo bambino vengono documentati grazie alle evidenze prodotte durante le attività libere e guidate. L’osservazione in situazione consente di valorizzare l’individualità di ogni bambino che, pur facendo parte di un gruppo classe e collaborando con gli altri, si esprime in modo personale ed unico.

L’osservazione, sia occasionale sia sistematica, consente di raccogliere informazioni che non si limitano agli aspetti meramente cognitivi, ma investono anche quelli relazionali, affettivi, emotivi, psicomotori, creativi e comunicativi, consentendo di personalizzare e modulare la progettazione didattica sui reali bisogni dei bambini.

Le insegnanti dell’Istituto Comprensivo 2 hanno elaborato delle linee guida per standardizzare le modalità di valutazione nelle scuole dell’infanzia dell’Istituto, per migliorare e rendere efficace la continuità orizzontale (scuola -famiglia -territorio) e verticale (scuola dell’infanzia - scuola primaria).

Sono previste:

* una tabella di osservazione che le insegnanti redigeranno durante i tre anni di frequenza;
* una scheda di passaggio alla scuola primaria con la quale i bambini verranno accompagnati nel nuovo ordine di scuola.

1. **SCUOLA PRIMARIA**

Nella scuola primaria la valutazione ha valenza dinamica, formativa, ed è significativamente influenzata da elementi quali la partecipazione, l’impegno, la motivazione, e i progressi rispetto alla situazione iniziale che evidenziano l’avvicinamento ai traguardi delle competenze.

I giudizi descrittivi, così come stabilito dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 per ciascuna delle discipline di studio, sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: *In via di prima acquisizione* – *Base* – *Intermedio* – *Avanzato*. Tali giudizi descrittivi sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo d’Istituto e nella progettazione annuale di classe, e sviluppati nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Il nostro istituto ha recepito nell’aggiornamento Annuale la novità normativa e una apposita commissione sta lavorando sui nuovi criteri.

L’Istituto non dimentica l’ottica proattiva della valutazione:

* Valorizzazione dei risultati anche minimi raggiunti dall’allievo nel suo percorso d’apprendimento
* Sviluppo delle potenzialità del singolo per sostenere motivazione ed autostima
* Valutazione personalizzata dei progressi.
* Diversificazione del giudizio in riferimento al singolo allievo
* Promozione degli aspetti positivi e delle potenzialità

Per la valutazione in didattica digitale integrale, si vedano le linee guida, in allegato.

**2a Valutazione e sistema scolastico nel metodo Montessori**

La proposta educativa e didattica promossa dalla nostra scuola è fondata sul pensiero di Maria Montessori. La pedagogista ha osservato (come anche la ricerca scientifica e le più recenti riflessioni pedagogiche hanno confermato) che l’evoluzione del bambino nel suo processo di apprendimento non avviene in modo lineare, ma per “esplosioni” che non seguono percorsi e tempi prestabiliti che non sono quelli della produzione collettiva ma seguono i ritmi naturali di vita del singolo. Il principio dell’integrità del bambino, rispettato nel suo sviluppo, è l’elemento fondante del nostro ruolo di insegnanti.

Le attività didattiche vengono conseguentemente strutturate in modo tale che l'alunno possa svolgere autonomamente il suo lavoro, seguendo più o meno consciamente una serie di stimoli individualizzati.

Le premesse legislative rendono legittima e auspicabile una diversa forma di valutazione, che è indispensabile per garantire la coerenza con una differente metodologia di apprendimento.

Risulta importante distinguere il momento della verifica (somministrazione di prove che contemplano anche l'autocorrezione come strumento di autonomia e consapevolezza metacognitiva) dal complesso processo di valutazione inteso come atto educativo, con valenza diagnostica e formativa, non tanto finalizzato all'elaborazione di un giudizio sull'alunno, ma alla raccolta di dati su tutte le variabili in gioco per orientare l'agire didattico.

È particolarmente importante, in riferimento alla personalizzazione e all’individualizzazione dei processi di apprendimento, considerare:

- le competenze in entrata

- il percorso educativo

- gli stili cognitivi e di apprendimento di ogni alunno, da cui discendono le proposte e le dinamiche di interazione insegnante-bambino.

La valutazione assume sempre un valore altamente formativo come strumento di lettura dei processi di apprendimento e come indicazione per la rimodulazione dei percorsi da proporre (valutazione proattiva).

Lo strumento principe assunto nella pedagogia montessoriana è l**’osservazione** del bambino, quale momento di conoscenza e riflessione sul lavoro e sulla personalità dell'alunno. Le verifiche dell’insegnante quindi si traducono sostanzialmente in momenti di osservazione in itinere, avvalendosi di strumenti più o meno strutturati, cui conseguono interventi didattici personalizzati. Si utilizzano a tal fine delle griglie di osservazione del comportamento in situazione di apprendimento del bambino che vengono adottate dagli insegnanti e che tengono conto dei seguenti aspetti (vedi allegato 1):

- Rapporti sociali

- Lavoro

- Concentrazione

- Ordine

- Autonomia.

I metodi e gli strumenti di valutazione devono essere in linea con la proposta didattica e la valutazione si deve dunque avvalere di strumenti principalmente qualitativi.

Ecco allora che il sistema di valutazione montessoriana prevede un’architettura complessa che trova fondamento in diversi strumenti di osservazione e valutazione formativa e sommativa.

Il giudizio che accompagna le schede di valutazione quadrimestrali, declinato in comportamento, identità personale e strumenti culturali, è elaborato per mezzo di questi strumenti e descrive il diverso processo e percorso tracciato da ciascuno; esso rappresenta l'elemento di condivisione tra genitori e scuola quale base per l’attuazione della corresponsabilità educativa (vedi allegato 2).

Conseguentemente a queste scelte pedagogiche si è stabilito di assegnare nelle schede un livello di apprendimento pari a “intermedio” per tutti gli alunni fino alla classe quarta. Per la classe quinta è previsto invece un livello individualizzato, per avvicinare gli alunni alla modalità valutativa adottata nel successivo ordine di scuola. Inoltre, ci si avvale degli ordinari strumenti per la valutazione delle competenze a fine ciclo, come previsto dalla normativa.

Vi è poi una serie di altri strumenti che accompagnano il processo valutativo in senso lato e certificano le osservazioni svolte dagli insegnanti nell’espletamento delle loro funzioni professionali:

• carta biografica come importante guida di rilevazione, descrizione e interpretazione del processo evolutivo, psicologico e culturale, di ciascun bambino (vedi allegato 3)

• materiali di sviluppo (con controllo dell'errore implicito)

• materiali di estensione creati dall'insegnante (con autocorrezione)

• strumenti di autovalutazione

• griglie di osservazione che registrano le presentazioni effettuate a ciascun alunno dei diversi materiali.

1. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione ha valenza formativa e proattiva, pertanto è finalizzata a migliorare il percorso e i risultati di apprendimento degli alunni (DPR 275/99, L 107/15).

Il Consiglio di Classe è l’organo cui compete la valutazione degli studenti, attraverso la quale, si rilevano il livello di formazione e di preparazione raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati. Ogni Consiglio tiene conto della situazione personale di ogni allievo, non riducibile a rigidi schemi preordinati, e delle caratteristiche cognitive e affettivo-relazionali.

La valutazione terrà conto delle verifiche che potranno essere di diversa tipologia ma sempre coerenti con quanto indicato nei curricoli cittadini, Indicazioni nazionali e nei piani didattici personalizzati e saranno strutturate in modo da misurare quantità e qualità degli apprendimenti. Esse potranno avvenire anche attraverso conversazioni, esercitazioni, lavori di gruppo o altro. Tutto ciò contribuirà a delineare un quadro organico e concreto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte dall’alunno.

La valutazione, intermedia e finale, attribuisce significato e valore a quanto osservato sistematicamente dal Consiglio di Classe e a partire dall' a.s. 2017/2018 è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (D.Lgs 62/17 e C.M. 1865/17).

Essa tiene conto:

* dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
* dei risultati conseguiti nelle prove di verifica;
* della costanza dei risultati;
* della motivazione, dell’impegno e della partecipazione dimostrati;
* del metodo di lavoro e di studio acquisiti.

Dall’a.s. 2018/19, secondo i dettami della legge 107/2015, attraverso le attività didattiche e formative che si svolgeranno nei laboratori di scienze, teatro e informatica del curricolo a 36 ore (classi a tempo prolungato) si valuteranno **i livelli di competenza** raggiunti dagli allievi rispetto ai traguardi di competenza individuati dai docenti per le classi prime, seconde e terze e approvati dal Collegio dei Docenti. In particolare verranno valutate le competenze chiave digitali, sociali e civiche, imparare a imparare e spirito di iniziativa.

Dall’a.s. 2020/2021 per ottemperare alla legge 92/2019 il Collegio dei docenti ha stilato una griglia di valutazione delle competenze dell’educazione civica cui fare riferimento (si veda allegato) e redatto un curriculo verticale di istituto (in allegato).

L’ammissione all’esame di licenza media avviene secondo quanto stabilito nel DM 741/2017 e lo svolgimento dell’esame, così come le prove INVALSI (dall’anno scolastico 2017/18 computer based (CBT) per tre ambiti disciplinari: italiano, matematica, inglese), seguono il D.Lgs 62/2017. Alla fine del triennio la scuola certifica le competenze acquisite dagli alunni, ossia la capacità di utilizzare in situazioni concrete, in modo autonomo e creativo, le conoscenze e le abilità raggiunte.

Riferimenti normativi: D.P.R. 122 del 22/06/2009, C.M. 49 del 20/5/2010, Linee guida regionali per la valutazione dell’apprendimento nel primo ciclo di istruzione, Indicazioni nazionali 2012, DPR 275/99, L 107/15, DM 741/2017, D. Lgs 62/2017.

Per la valutazione in didattica digitale integrale, si vedano le linee guida, in allegato.

1. **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Compete anche alla scuola educare gli alunni a consolidare e potenziare la capacità di interiorizzazione delle norme civili fondamentali per la convivenza democratica e a sviluppare le competenze di interazione e di negoziazione di significati socialmente condivisi. La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall’alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l’ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Le azioni degli insegnanti risultano efficaci se accompagnate da **collaborazione continua con le famiglie**, guidata, sullo sfondo, da una **condivisione del patto formativo.**

La valutazione del comportamento dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

I descrittori comuni utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

* Partecipazione,

- Collaborazione,

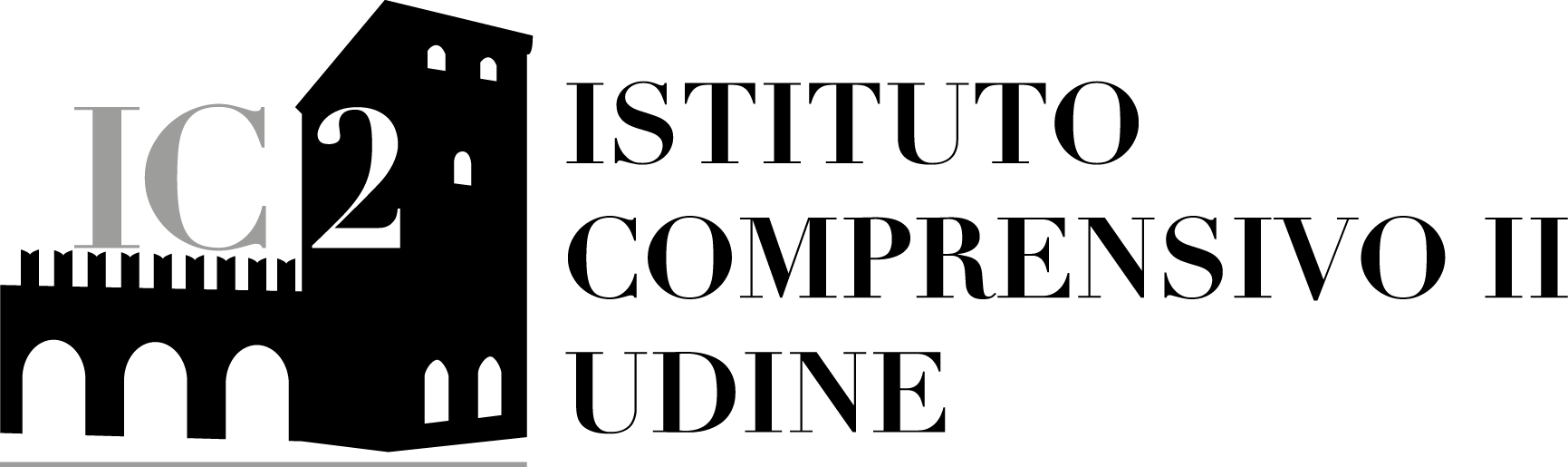
* Rispetto di regole,
* Responsabilità,

- Impegno,

* Assolvimento dei compiti scolastici.

**AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

All’Istituzione scolastica spetta la responsabilità dell’autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull’intera organizzazione dell’offerta educativa e didattica della scuola ai fini del suo continuo miglioramento. Il rapporto di autovalutazione (RAV) è un documento che è stato introdotto dal DPR 80 del 28/03/2013 e ha il compito di valutare l’efficienza e l’efficacia del sistema educativo. All’interno dell’Istituzione scolastica si promuovono iniziative di valutazione di settori, di processi, di progetti (efficacia della progettazione didattica, qualità dell’insegnamento, risultati conseguiti nelle prove Invalsi, grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio, ecc.) con l’intento di valutare la qualità e la ricaduta del Piano dell’Offerta Formativa e di integrare gli esiti con altre azioni valutative sistematiche che fanno parte integrante della programmazione didattica e collegiale. Gli esiti dell’azione auto- valutativa sono documentati al Collegio Docenti per avviare e continuare l’azione di miglioramento dell’Offerta Formativa.



**PROGETTI**

PROGETTI INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | | | |
| **SCUOLA DELL'INFANZIA** | | | |
| AGAZZI | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **Accoglienza**  Percorso di inserimento neo-iscritti. | Istituto | Tutte |  |
| **Continuità nido-infanzia-primaria**  Ponte di dialogo tra i vari ordini di scuola. | Istituto | 3 e 5 anni |  |
| **Cittadinanza “Io, tu, noi”**  Percorso volto allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. | Istituto | Tutte |  |
| **Impariamo ad imparare giocando con il pc**  Primo approccio alle tecnologie informatiche. | Plesso | 5 anni |  |
| **Inglese: all together**  Primi approcci alla lingua inglese. | Plesso | Tutte |  |
| **Progetto stranieri: siamo tutti amici**  Promozione dell'inclusione degli alunni stranieri. | Istituto | Tutte |  |
| **Outdoor Education**  Laboratori volti a sensibilizzare al rispetto ambientale. | Istituto | Tutte |  |
|  |  |  |  |
| LAIPACCO | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **Accoglienza**  Percorso di inserimento neo-iscritti. | Istituto | Tutte |  |
| **Continuità infanzia-primaria**  Ponte di dialogo tra Infanzia e Primaria. | Istituto | 5 anni |  |
| **Attività motoria**  Percorso di educazione motoria. | Collaborazione con il territorio | 4 e 5 anni |  |
| **Inglese**  Primi approcci alla lingua inglese. | Plesso | 5 anni |  |
| **Interventi specialisti a scuola**  Attività con la presenza di esperti esterni. | Plesso | Tutte |  |
| **Accoglienza tirocinanti universitari e istituti superiori** | Istituto | Tutte |  |
| PICK | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **Progetto Accoglienza:**  **“Finalmente a scuola!”**  Percorso di inserimento neo-iscritti.  **Continuità infanzia-primaria: “Attraversando il ponte”**  Ponte di dialogo tra Infanzia e primaria | Istituto  Istituto | Tutte  5 anni |  |
|  |  |  |  |
| **Interventi specialisti a scuola**  Attività con la presenza di esperti esterni. | Plesso | Tutte |  |
| **Impariamo l'inglese**  Primi approcci alla lingua inglese. | Plesso | 5 anni |  |
| **Progetto Stranieri:**  **“Insieme per un mondo a colori”**  Mediazione linguistica per alunni stranieri. | Istituto | Tutte |  |
| **Progetto sport** Avviamento all’attività motoria e all’espressione corporea | Plesso | 4 e 5 anni |  |
| **“Io riciclo e tu?”**  Attività e interventi di educazione ambientale.  **Educazione alla cittadinanza:**  “**In giro per il quartiere**”  Incontri in collaborazione con i Vigili Urbani | Plesso  Plesso | 4 e 5 anni  4 e 5 anni |  |
| TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA  Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **Friulano**  Conoscenza ed apprendimento della lingua friulana. | Regione | Tutte |  |
| **La grande macchina del mondo: Hera per le scuole**  Percorsi didattici sul tema dell'ambiente. | Collaborazione con Ente | 4 e 5 anni |  |
| **Progetti save'**  Interventi gratuiti offerti dal comune relativi alla cittadinanza. | Comune | A seconda del percorso |  |
| **SCUOLA PRIMARIA** | | | |
| GARZONI | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **Piccolo coro della Garzoni**: ascoltare e rispettare le regole condivise cantando insieme. | Plesso | Tutte |  |
| GARZONI MONTESSORI | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE | C/E \* |
| **M'illumino di meno**  Sensibilizzare al risparmio energetico | Plesso, in collaborazione con genitori e nonni volontari. | Tutte | C |
| **Classi eterogenee**  Classi con alunni di età diverse secondo i principi della didattica Montessori. | Di plesso | Classi 1, 2 e 3 |  |
| **Agenda 20/30**  Sensibilizzazione ambientale  **A spasso con Erberto**  Didattica esperienziale | Di plesso in collaborazione con LaREA – ARPA FVG  Di plesso | Classi 5  Tutte le classi |  |
| PELLICO | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **Un Mondo di voci e di rappresentazioni**: percorso di canto corale e teatro. | Di plesso, in collaborazione col Dipartimento di salute mentale, coop Itaca, esperti esterni | Tutte |  |
| **Per fare un albero ci vuole un seme**  Sensibilizzare alla cura e alla salvaguardia dell’ambiente e del territorio. Pratiche di coltivazione, cura del semenzaio di primavera. | Di plesso, in collaborazione con volontari del quartiere e con Coldiretti | Tutte |  |
| **Il quartiere, la Storia del territorio nella scuola**  Conoscere la storia del quartiere di Sant’Osvaldo, partecipare alla commemorazione dei caduti della Resistenza di Sant’Osvaldo. Conoscere e vivere gli spazi e le realtà del territorio di San Paolo e Sant’Osvaldo. Vivere momenti di comunità e di rete con le realtà associative del quartiere. | Di plesso, in collaborazione con: Comune, Consiglio di quartiere, ANED, ANPI, Alpini, Associazione 4 Agosto, DSM/Coop Itaca, famiglie e volontari del quartiere. | Tutte |  |
| **Muoviti che io mi muovo:** proporre percorsi potenziati e differenziati di educazione motoria di base, in supporto alle esigenze formative delle nuove generazioni. | Di plesso, in collaborazione con esperti esterni | Tutte |  |
| **Progetto merenda e Frutta nelle scuole, progetto Latte nelle scuole**: educare a uno stile alimentare sano e rispettoso per l’ambiente. | Di plesso, in collaborazione con Comune e MIUR. In collaborazione con le famiglie | Tutte |  |
| **Didattica esperienziale**  Proporre un processo attivo per imparare e che parte dall’azione, dalla sperimentazione concreta di situazioni e dall’esperienza diretta dei concetti | Di plesso in collaborazione con esperti di enti, associazioni, volontari del quartiere | Tutte |  |
|  |  |  |  |
| **Didattica laboratoriale**  Proporre attività finalizzate allo sviluppo di conoscenze in comportamenti cognitivi di lunga durata, applicabili consapevolmente in altri contesti | Di plesso anche in collaborazione con esperti di enti, associazioni, Comune | Classi interessate |  |
|  |  |  |  |
| **Leggere per volare**  Proporre itinerari finalizzati ad avviare, potenziare, e consolidare il piacere di leggere e l’interesse alla lettura. | Plesso, biblioteca civica, biblioteca del quartiere, biblioteca di classe | Tutte |  |
|  |  |  |  |
| **Coding e robotica**  Proporre attività unplugged di programmazione di percorsi e di storytelling finalizzati alle diverse discipline su tabelloni appositamente studiati | Di plesso | Classi interessate |  |
|  |  |  |  |
| ZORUTTI | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
|  |  |  |  |
| **Orto**: sensibilizzare alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente. | Di plesso, un collaborazione con genitori, nonni, collaboratori scolastici volontari | Tutte |  |
| **Il Contratto della Merenda**: favorire buone abitudini per una sana alimentazione.  “**Kiwa**”: per contrastare ogni forma di bullismo | Di plesso, in collaborazione con il Comune  Di plesso | Tutte  Quarte e Quinte |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **TUTTI I PLESSI** | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **In movimento:** Valorizzare, potenziare e differenziare l’offerta dell’educazione motoria in palestra e outdoor. | In collaborazione con società sportive del territorio, CONI, Regione FVG e MIUR. | Classi interessate. |  |
| **Continuità**: ponte di dialogo tra i vari ordini di scuola | Di istituto, anche in collaborazione con altri Istituti Comprensivi | Prime, quarte e quinte di tutti i plessi. |  |
| **Progetto Pace:** educazione alla pace e all’inclusione sociale, lotta contro ogni forma di razzismo e di pregiudizio | Di Istituto, in collaborazione con Centro Balducci, ANPI, Rete Italiana Scuola per la Pace, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i diritti umani, MIUR | Classi interessate |  |
| **Musica**: promuovere l'ascolto e la pratica dei linguaggi musicali, promuovere la capacità di utilizzare strumenti musicali, in particolare la voce. | Di istituto | Tutte |  |
| **Sostenibilità ambientale**: Didattica laboratoriale ed esperienziale, studio e condivisione di buone pratiche volte a costruire cittadinanza attiva e a rendere sostenibili le pratiche a scuola e a casa | Di istituto, in collaborazione con famiglie, personale ATA ed Enti del territorio | Tutte |  |
| **Plastic Free:** promozione di azioni e pratiche per l’eliminazione a scuola e a casa dell’utilizzo di plastica monouso | Di Istituto | Tutte |  |
|  |  |  |  |
| **Accoglienza:** organizzazione flessibile del tempo scuola e delle attività nelle prime due settimane dell'anno scolastico, volta a favorire l’accoglienza degli alunni neo-iscritti nei diversi ordini di scuola | Di Istituto |  |  |
|  |  |  |  |
| **Educazione all’aperto:** promozione di pratiche ed esperienze didattico educative in ambiente esterno, in specifiche aule all’aperto, nei cortili/giardini delle scuole, negli spazi aperti del quartiere e della città. | Di Istituto | Tutte |  |
|  |  |  |  |
| **Acqua, di tutti e di nessuno:** utilizzo della borraccia a scuola, utilizzo dell’acqua di acquedotto anche presso i distributori di acqua filtrata presenti nei plessi. Studio e diffusione di buone pratiche. | Di Istituto | Tutte |  |
| **SECONDARIA DI I GRADO** | | | |
| PROGETTO | TIPOLOGIA Del PROGETTO | CLASSI COINVOLTE |  |
| **Io ho cura**  Progetto sull'educazione alla Pace e sull'attenzione ai Diritti Umani | Di istituto con bando regionale | Tutte |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Progetto Opera**  Progetto in collaborazione con il Conservatorio musicale “J. Tomadini”  **Educazione all’affettività** (di istituto classi terze) | Di istituto | Sezioni A e B |  |
| **Economia in classe**  Progetto di educazione economico-finanziaria (promosso da Obiettivo Benessere) | Regionale | Seconde e terze |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Lettura** | Istituto | Tutte |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Corso di inglese in preparazione della certificazione linguistica KET ?** | Della scuola | Terze |  |
| **Teatro con attori madrelingua**  Spettacolo in lingua inglese e/o francese con workshops | Della scuola(?) | Tutte |  |
| **Progetto educativo riguardo i temi ambientali** |  | Classi richiedenti |  |
| **CineCrossing1 – 2** | In rete | 2C -3C |  |
| **Sportello di ascolto**  “Spazio libero di ascolto e aiuto, oggi per il domani “  **Progetto patentino per lo smartphone(in collaborazione con MEC)** | In rete | Tutte |  |
|  |  |  |  |
| **Progetto “Atelier” ?**  attività gratuite – yoga, ricamo, scacchi - (in orario curricolare) e attività opzionali a pagamento, a discrezione dei genitori. | Progetto della scuola | Classi del tempo prolungato |  |
| **Orto** | Progetto della scuola | Classi del tempo prolungato |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Gruppo sportivo ?** |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Scuole aperte**  **Progetto aree a rischio** Recupero delle competenze | Progetto di istituto |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un Piano a valenza pluriennale che contribuisce a impiegare le diverse fonti di risorse per l’innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali:

1. attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la

formazione e i processi di innovazione

C) formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale

D) valorizzazione delle buone pratiche delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.

**FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

**Personale docente**

La formazione ha come scopo il miglioramento, motivo per cui la legge prevede che siano “definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, le azioni da mettere in pratica”. La formazione dei docenti della scuola assume carattere obbligatorio, permanente e strutturale come stabilito dal comma 124 della legge 107/2015

Il DM 797 del 19 ottobre 2016 ha introdotto il Piano Nazionale di Formazione del personale docente per il triennio 2016-2019 che rappresenta il quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, e ha delineato a partire dall’ a.s. 2016/2017 un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale.

Il personale della scuola partecipa a corsi/iniziative di aggiornamento e formazione proposti da scuole o reti di scuole ed Enti presenti sul territorio:

Formazione nell’ambito della Politica Antibullismo dell’Istituto.

Attività di formazione:

• Corso/protocollo sulla somministrazione dei farmaci salvavita

• Corso antincendio e di primo soccorso

• Corso sulla sicurezza per tutto il personale

• Corso di formazione per la didattica 5.0

• Corsi di formazione individuale

• Corsi di formazione Montessori in collaborazione con Associazione Costruire Montessori

**Personale ATA**

Con riferimento a quanto stabilito dall’art 64 del CCNL, il personale ATA può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall’Amministrazione o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative avviene nei limiti delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione al miglioramento delle competenze necessarie allo sviluppo professionale del personale.

**Formazione degli studenti**

La formazione degli studenti riguarda principalmente:

* il primo soccorso per il quale sono organizzati corsi specifici nell’ambito del progetto Educazione alla salute;
* educazione ambientale;
* uso corretto dei dispositivi elettronici.



**RISORSE UMANE**

Fabbisogno posti di organico comuni e di sostegno

Il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché considerate l’evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e la composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell’Istituto

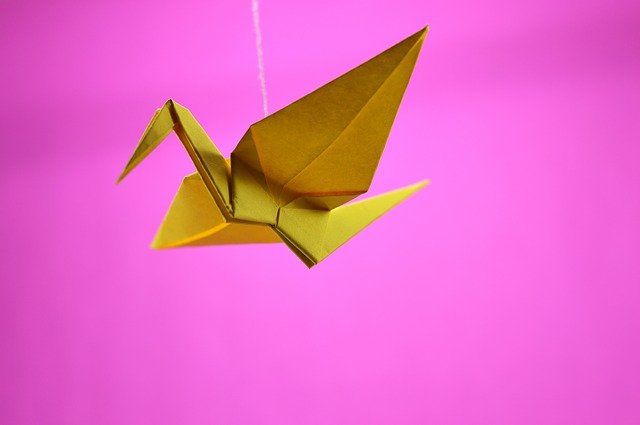
Fabbisogno posti comuni sono quelli necessari per coprire, senza residui, le ore di insegnamento curriculare, secondo i piani di studio. Includono le eventuali compresenze previste dall’ordinamento

**ORGANICO**:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Ordine di scuola | Plesso | docenti |
| **infanzia** | **Agazzi** | **12** |
| **Laipacco** | **3** |
| **Pick** | **13** |
| **primaria** | **Garzoni** | **12** |
| **Garzoni Montessori** | **25** |
| **Pellico** | **18** |
| **Zorutti** | **19** |
| **secondaria** | **Valussi** | **44** |
|  |  | Tot. 151 |

**ALUNNI:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **infanzia** | **Agazzi** | **76** |
| **Laipacco** | **25** |
| **Pick** | **51** |
| **primaria** | **Garzoni** | **76** |
| **Garzoni Montessori** | **145** |
| **Pellico** | **114** |
| **Zorutti** | **142** |
| **secondaria** | **Valussi** | **311** |
|  |  | Tot. 940 |



**ALLEGATI**

1. Atto di indirizzo
2. Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
3. Scheda di Educazione Civica
4. Tabella di valutazione del profitto in Educazione Civica
5. Indicatori per valutazione primaria
6. Piano di formazione as 2020-21
7. Curricoli cittadini

7bis. Curricolo verticale di educazione civica

1. Tabelle di valutazione
2. DM 237/2021 (sperimentazione secondaria Montessori)

**Allegato 1) ATTO DI INDIRIZZO**

**https://2icudine.edu.it/wp-content/uploads/sites/225/4-ottobre-Atto-di-indirizzo.pdf**

**Allegato 2) PIANO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**approvato dal CdD in data 28 settembre 2020**

**PREMESSE GENERALI**

A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici. La Didattica digitale integrata è, quindi, un obbligo di Legge, che rientra nei doveri del docente.

Il Ministero dell’Istruzione il 7 agosto 2020 con Decreto n.89 ha reso nota l’adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Di seguito il link al testo integrale delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata DDI:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>.

Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa sviluppare e attuare, capitalizzando l’esperienza maturata durante i mesi di chiusura, un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Piano per la DDI sarà applicato “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”. Un’attenzione particolare è riservata alle studentesse e agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali per i quali si progetterà l’intervento in modalità condivisa con la famiglia e i servizi che hanno in carico il minore, calibrandolo sul PEI o sul PDP. Il documento sottolinea l’importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti **sia in caso di nuovo lock-down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.** **La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.**

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per motivi di salute o a specifiche e documentate situazioni familiari legate all’emergenza COVID (ad esempio, famiglia rimasta bloccata all’estero etc.)

La DDI costituisce parte integrante dell’offerta formativa dell’Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l’accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d’aula.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

Preso atto delle iniziative di formazione attivate nell’anno scolastico 2019/2020 dai membri dello staff, dall’Animatore Digitale e dai corsi su Microsoft Teams, nonché dai diversi webinar proposti;

Valutato che tutti i Docenti si sono attivati nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2019/2020 per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione;

Il Collegio dei Docenti

DELIBERA

ad **Integrazione al PTOF 2019-2022**

**1-Premesse Generali**

Le premesse generali di cui sopra sono parte integrante del Piano**.**

**2- Piattaforme e strumenti**

L’istituto Comprensivo 2 Udine intende utilizzare la **piattaforma Microsoft 365/Teams che** è uno degli strumenti approvati dal Ministero dell’Istruzione per la didattica a distanza: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\_microsoft-teams.html.

Ogni alunno/a dell’Istituto, di ogni ordine e grado, è stato dotato di un account Microsoft.

Strumento ufficiale di comunicazione con alunni e famiglie sono **gli account Microsoft, Teams, il sito web, e il Registro elettronico Nuvola.**

Le attività di didattica digitale integrata si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona, rispettando le indicazioni date dalle Linee guida (vedere punto 3) tramite l’utilizzo dei Teams. Non è consentito adoperare altre piattaforme per le attività sincrone; l’accesso a Teams deve avvenire adoperando l’account istituzionale.

Le attività svolte, le proposte didattiche e i compiti assegnati saranno sempre annotati sul registro elettronico.

È prevista la creazione di repository con l’ausilio di ONE Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Teams o con gli strumenti di:

* Read &Write Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca.
* Screencastify Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
* Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all’interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
* Kahoot! Creazione condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli alunni o quelli della scuola in un’ottica di gamification.
* Canva Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
* Book Creator Strumento semplice per creare fantastici libri digitali.
* Padlet uno strumento digitale gratuito che permette di creare bacheche virtuali utilizzabili insieme a studenti di diverse età.

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità, caldamente consigliata, di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

L’Animatore Digitale, la DS ed il Team digitale (referenti dei singoli plessi) garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L’Animatore Digitale, la DS e il team cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma.

**3- AID: Attività Integrate Digitali**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipo di ATTIVITA’ | COSA SI INTENDE | IN COSA CONSISTONO |
| Attività sincrone | Svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti | Videolezioni in diretta  Svolgimento di compiti digitali |
| Attività asincrone | Svolte senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti | Attività individuali con materiale fornito dal docente  Visione di videolezioni, documentari o altro materiale indicato dal docente  Esercitazioni e produzioni multimediali |
| A tutti gli effetti le attività sincrone e asincrone hanno la stessa validità delle attività svolte in presenza, quindi sono obbligatorie | | |
| Non rientrano nelle attività asincrone le normali attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari. | | |

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

* La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
* Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
* Il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
* Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

**Attività sincrone**, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

* Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; per l’infanzia si sottolinea come i collegamenti video sincroni debbano avere la funzione di curare l’aspetto socioemozionale, relazionale e i legami educativi.
* Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni (es. Forms).
* A tutti gli effetti le attività sincrone hanno la stessa validità delle attività svolte in presenza e quindi sono obbligatorie. Qualora gli allievi non siano in grado di seguire per mancanza di device idonei, sarà cura dell’istituto scolastico, su richiesta dei tutori e nei limiti delle proprie disponibilità, fornire la strumentazione adeguata in comodato. In caso di richieste in esubero, si procederà all’assegnazione dei device dando priorità a studenti provenienti da contesti di disagio socioeconomico e deprivazione culturale, e tenendo in considerazione altri elementi quali il numero dei componenti il nucleo familiare.

**Attività asincrone**, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:

* Attività di approfondimento individuale con l’ausilio di materiale fornito o indicato dal docente.
* Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente.
* Esercitazioni, soluzione di problemi, produzione di elaborati scritti, grafici, in forma multimediale o tramite realizzazione di artefatti.
* A tutti gli effetti le attività asincrone hanno la stessa validità delle attività svolte in presenza e quindi sono obbligatorie.

**Pertanto non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati anche su base plurisettimanale e/o diversificati.**

**4. Organizzazione oraria**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra, o in caso di emergenza sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Come da indicazioni ministeriali, in caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e sarà garantito un **orario settimanale:**

|  |
| --- |
| **SCUOLA DELL’INFANZIA** |
| Fino a 2 (due) moduli orari |

|  |  |
| --- | --- |
| **SCUOLA PRIMARIA** | |
| **Classi prima e seconda** | Almeno 8 moduli orari |
| **Classi terza, quarta e quinta** | Almeno 10 moduli orari |

|  |
| --- |
| **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** |
| Almeno 15 moduli orari |

**Le regole generali per la DDI sono:**

* Non superare le 3 ore al giorno di attività sincrona
* Ogni 45 minuti di attività sincrona è prevista una pausa di 10 minuti
* Il team docente valuterà ogni variazione proposta in relazione alle capacità attentive e alle esigenze di ciascun gruppo classe.

**almeno 8 moduli orari per classi prime e seconda primaria;**

**almeno 10 moduli orari per le classi terze, quarte e quinte primaria;**

**almeno 15 moduli orari per le classi della secondaria;**

**fino a 2 moduli orari per la scuola dell’infanzia.**

**Non sarà in nessun caso possibile superare le 3 ore al giorno di attività sincrone. Ogni 45 minuti di attività sincrona deve essere prevista una pausa di 10 minuti, i 45 minuti si attività sincrona e la pausa rappresentano un modulo orario.**

**Per il primo biennio della scuola primaria il modulo orario potrà subire variazioni in relazione alle specificità e alle capacità attentive del gruppo classe.**

**Per l’infanzia la durata del modulo orario sarà stabilita in base alle esigenze e alle capacità di attenzione del gruppo classe.**

**Il team docenti valuterà attentamente ogni variazione proposta.**

Tutti i Docenti, con la sospensione delle attività in presenza, attiveranno iniziative (sincrone e/o asincrone), nelle proprie classi, strutturando e pianificando gli interventi in modo organizzato e coordinato con il resto del team docenti del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione, per evitare un eccessivo carico di lavoro per gli alunni.

Per quanto riguarda l’organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI (ad esempio alunni in quarantena/isolamento fiduciario), una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto, al fine di garantire il diritto all’apprendimento dei soggetti interessati. Le attività sincrone avverranno in orario curriculare.

Al fine di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto.

Il cdd ha previsto, in caso di quarantena di singoli o piccoli gruppi, come attività sincrona:

**Per l’infanzia** almeno unbrevecollegamento settimanale di saluto

**Primaria prime e seconda** breve collegamento almeno una volta alla settimana

**Primaria altre classi** almenodue brevi collegamenti settimanali

**Secondaria** almenodue brevi collegamenti settimanali

Per ultimo triennio della primaria e per la secondaria, i docenti potranno valutare la possibilità di ulteriori collegamenti in modalità sincrona. Le attività asincrone saranno organizzate e assegnate quotidianamente tramite i canali istituzionali.

Nel caso in cui, all’interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lock-down, per i diversi ordini dell’Istituto sarà prevista, una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona da svolgersi o con l'intero gruppo classe o in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. A tal fine, in caso di improvvisa sospensione delle attività didattiche in presenza, il coordinatore di classe entro 24 /48 ore convocherà, su delega della DS, un consiglio per organizzare l’avvio delle attività di DdI. Per infanzia e primaria sarà convocato, dai referenti di plesso, un incontro di programmazione preliminare all’avvio delle attività di DdI, entro 24/48 ore.

Le proposte didattiche da svolgere in autonomia a casa, opportunamente frazionate, dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli studenti e un feed-back adeguato da parte dei Docenti; ogni docente valuterà specifiche e opportune modalità di correzione dei compiti dati da svolgere in autonomia agli studenti.

Le attività di didattica digitale integrata si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona con adeguato setting dell’aula virtuale.

Le attività svolte saranno annotate sul registro elettronico.

Ogni consiglio di classe rispettando la seguente tabella proporrà una scansione temporale calibrata per lo specifico gruppo classe, tenendo in considerazione le competenze maturate dagli alunni, i bisogni formativi rilevati e le progettualità attivate.

I docenti che intendono lavorare con sotto-gruppi classe dovranno rimanere all’interno dei parametri di min/max e nelle ore di docenza previste dal CCNL.

È possibile attivare accorpamenti di discipline e scansione plurisettimanale su specifiche progettualità didattiche documentate sul registro elettronico.

Le lezioni rispetteranno il più possibile l’orario in presenza ma in caso di particolari necessità valutate dal Team/Consiglio di classe, sarà possibile svolgere attività sincrone nel pomeriggio.

Si stabiliscono le distribuzioni per disciplina rispettando le indicazioni ministeriali sul minimo delle ore da progettare in modalità sincrona.

Per i docenti non si può eccedere l’orario settimanale di lezione previsto dal proprio contratto.

* per gli alunni non oltre le 3 ore al giorno per la scuola secondaria e la primaria dalla classe 3^; 2 ore al giorno massimo per le classi 1^-2^;
* per i docenti non si può eccedere l’orario settimanale di lezione previsto dal proprio contratto.

Come riporta l’ipotesi di contratto sopracitato: “Il docente assicura le prestazioni previste ai sensi dell’articolo 2 in modalità sincrona al gruppo classe o, nel rispetto dell’esercizio della sua autonomia professionale e progettuale, a gruppi circoscritti di alunni della classe”, fermo restando che “il personale docente sarà tenuto al rispetto dell’orario di servizio”. Le attività sincrone sono integrate in modalità asincrona a completamento dell’orario settimanale di servizio, come previsto dalla Nota MI 2020 del 9/11/2002.

Si precisa che l’organizzazione settimanale delle attività sincrone potrà subire variazioni a seconda delle esigenze del gruppo classe (ad esempio, necessità di recupero/potenziamento in determinate discipline).

Le attività di Educazione civica sono trasversali alle altre discipline.

La partecipazione degli alunni sarà registrata sul Registro Elettronico.

**Scuola dell’infanzia**

Le docenti si occuperanno di calendarizzare contatti con videochiamate, piccole esperienze, utilizzare brevi filmati o file audio. Le attività saranno programmate settimanalmente dai docenti e comunicate tramite i rappresentanti di sezione o altra modalità.

**Scuola primaria**

Organizzazione settimanale attività sincrone:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| disciplina | minimo per gruppo classe 1 e 2 | minimo per gruppo classe 3-4-5 |
| italiano | 2 h e 30 min | 4h |
| storia e geografia | 1 h | 1h |
| matematica | 1h e 30 | 2h |
| ed.motoria | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) |
| musica | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) |
| scienze e tecnologia | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) |
| arte[[1]](#footnote-2) | // | // |
| Inglese | 1h | 1h |
| IRC | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) |
| TOT | 8 h a settimana | 10h a settimana |

**Scuola secondaria di primo grado**

Organizzazione settimanale attività sincrone:

|  |  |
| --- | --- |
| disciplina | minimo per gruppo classe |
| italiano | 4 h |
| storia e geografia | 1h + 1h |
| matematica e scienze | 3 h |
| ed.motoria | 1 h |
| ed. tecnica | 1 h |
| arte[[2]](#footnote-3) | 1 h |
| Inglese | 2 h |
| L2 (francese o tedesco) | 1 h |
| RC | 30 min (o 1 ora ogni 15gg) |
| musica | 1h |
| TOT | 16 h e 30 minuti a settimana |

**5. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguono e indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Al momento, l’ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto “Istruzione e ricerca”, nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus COVID-19, in base all’articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, siglato il giorno 24/10/2020 in Roma, presso il Ministero dell’Istruzione in sede di negoziazione integrativa nazionale prevede che “La DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti non impegnati nelle attività didattiche previste dai quadri orari ordinamentali e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28 del CCNL 2016/18”.

**6- DDI per alunni disabili.**

In caso di attivazione della DDI per tutta una classe, gli alunni che sono in grado di seguire l'attività didattica della classe stessa prenderanno parte alle lezioni di classe, la funzione del docente di sostegno sarà quella di facilitatore.

Per gli alunni che non riescono a seguire il programma di classe i docenti, a distanza, attiveranno delle attività di supporto personalizzate per il bambino/a tenendo conto dei suoi tempi d'attenzione e di affaticabilità.

**7- Strumenti di osservazione-valutazione**

Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all’apprendimento che deve essere garantito dalla scuola, nella didattica digitale integrata, è ancora più necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione come prestazione, integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell’autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto.

Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dai Docenti hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline, il docente sulla base dei risultati riscontrati darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

La griglia proposta per l’osservazione della DDI costituisce chiaramente uno strumento in divenire perché aperto a tutte le sollecitazioni che la nuova strada intrapresa ci stimola a raccogliere. Essa permette tuttavia di valutare l’alunno in una prospettiva più ampia e più congruente con le attese dell’orizzonte socio-culturale a cui appartiene, senza sacrificare l’importanza dei contenuti e degli effetti dei diversi stili di insegnamento e di apprendimento: si tratta infatti di una griglia integrativa rispetto a quelle già utilizzate che vuole riconoscere un peso legittimo alle peculiarità degli stili di apprendimento individuali e che vuole essere modalità integrativa di valutazione formativa.

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE

DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

da compilarsi mensilmente

**PRIMARIA**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Griglia di osservazione delle competenze attivate dallo studente durante le attività di didattica a distanza  Allieva/o  Classe | | | | | | |
| non rilevate per assenza o impossibilità a collegarsi |  | solo su sollecitazione | qualche volta | spesso | Assiduamente | Osservazioni/note |
| **METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO** | | | | | | |
| **Partecipazione** alle attività sincrone proposte (videoconferenze ecc.) e alle asincrone | |  |  |  |  |  |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze  nei limiti delle proprie possibilità | |  |  |  |  |  |
| **Disponibilità**: collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati | |  |  |  |  |  |
| **COMPETENZE COMUNICATIVE** | | | | | | |
| Interagisce in modo consono rispettando il contesto | |  |  |  |  |  |
| Propone attività pertinenti e arricchenti | |  |  |  |  |  |
| Si esprime in modo chiaro, logico e lineare | |  |  |  |  |  |
| Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni | |  |  |  |  |  |
| **ALTRE COMPETENZE** | | | | | | |
| si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo | |  |  |  |  |  |
| Revisiona il lavoro svolto (se necessario chiede spiegazioni per migliorarlo) | |  |  |  |  |  |
| **L’alunno/a si è particolarmente contraddistinta per**…l’entusiasmo, l’attenzione etc. alle diverse attività proposte | | | | | |  |

**SECONDARIA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE ATTIVATE DALLO STUDENTE DURANTE LE ATTIVITA’ DI DIDATTICA ON LINE  Allieva/o: Classe: | | | | |
| COMPETENZE TRASVERSALI | | | | |
| **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** ☐ | Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |
| Interagisce o propone attività rispettando il contesto. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Si esprime in modo chiaro/logico, anche argomentando il suo punto di vista. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Usa le tecnologie informatiche (programmi di video-scrittura, presentazione, ricerca di informazioni sul web, ecc.). | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Si impegna in modo autonomo a progettare percorsi operativi o approfondimenti con collegamenti interdisciplinari. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Revisiona il lavoro svolto (se necessario chiede spiegazioni per migliorarlo). | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Usa il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e/o situazioni. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all’occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc. (flessibilità, resilienza e creatività) | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MOTIVAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO | | | | | | |
| Disciplina:  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** ☐ | | Non adeguato | | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | ☐ | | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | ☐ | | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **STORIA - GEOGRAFIA**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** ☐ | | Non adeguato | | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto". | | ☐ | | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | ☐ | | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **MATEMATICA - SCIENZE**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** ☐ | | Non adeguato | | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | ☐ | | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | ☐ | | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **INGLESE**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** | ☐ | | Non adeguato | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **TEDESCO/FRANCESE)**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** | ☐ | | Non adeguato | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **ARTE E IMMAGINE**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** | ☐ | | Non adeguato | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **TECNOLOGIA**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** | ☐ | | Non adeguato | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| **Partecipazione** alle attività sincrone proposte (video-conferenze) rispettando le regole di buona educazione nel web (netiquette). | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **MUSICA**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** | ☐ | | Non adeguato | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** | ☐ | | Non adeguato | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| Disciplina: **RELIGIONE**  **Non rilevato per assenza o per impossibilità a collegarsi.** | ☐ | | Non adeguato | Adeguato | Intermedio | Avanzato |
| Partecipazione alle attività sincrone  ( videoconferenze) rispettando le regole di buona educazione ( netiquette) e disponibilità a quanto proposto | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |
| **Impegno**: cura lo svolgimento dei compiti assegnati e rispetta le scadenze. | | | ☐ | ☐ | ☐ | ☐ |

Per quanto riguarda sia il “congruo numero di voti” per il secondo quadrimestre sia le modalità di valutazione ammesse, alla luce della lettura del DPR 122/2009 e s.m.i. e del D.Lgs. 62/2017, ribadiamo quanto affermato dal Ministero dell’Istruzione nella nota 279 dell’8 marzo 2020, nella quale si dice: «A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa».

Si ricorda che la valutazione, quindi, rientra nelle prerogative insite nella libertà d’insegnamento, garantita costituzionalmente, alla luce dei **criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti** e dei Dipartimenti disciplinari. Per questo, ogni insegnante provvederà certamente a comunicare agli alunni (e alle famiglie), durante l’attività a distanza, le modalità di verifica e gli esiti della valutazione degli elaborati, dei compiti e dei prodotti dagli allievi.

Il Collegio dei docenti ritiene che sia necessario garantire per ciascuna disciplina almeno due valutazioni per ciascun periodo didattico, che andranno integrate dalla griglia di osservazione per la DDI.

Si sottolinea infine che si vuole intendere la valutazione come un "dare valore" al percorso di crescita, mantenendo il focus sul percorso e non solo sul prodotto finale.

**8- Partecipazione**

La presenza/assenza alle attività sincrone va annotata nel registro elettronico (il docente deve accedere come “a distanza”) così come l’impegno, l’interesse e l’esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line, visibile alle Famiglie.

Ad opera del docente interessato e/o del Coordinatore di classe si contatteranno le famiglie degli studenti che non seguono le attività sincrone programmate; in caso di recidiva i nominativi devono essere comunicati tempestivamente alla Dirigente scolastica, alla collaboratrice e al collaboratore.

**7- Attività didattiche digitali obiettivi e metodologie**

I docenti svilupperanno a livello di Dipartimenti/Classi parallele e Consigli di classe/Interclasse dei nodi fondamentali all’interno delle singole discipline (saperi essenziali) su cui lavorare prioritariamente con i ragazzi.

I Docenti si impegnano a:

* favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diverse modalità di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
* utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei PDP e nei PEI, l’uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l’impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
* monitorare eventuali difficoltà nella fruizione della Didattica Digitale da parte degli Studenti e intervenire con soluzioni di volta in volta valutate dal consiglio di classe;
* privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all’imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all’interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
* privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità il processo di apprendimento;
* valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti, di peer to peer, che possono emergere nelle attività di Didattica Digitale Integrata;
* dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
* accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web;
* rilevare nella didattica digitale il metodo e l’organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
* stimolare la curiosità e l’autonomia nell’apprendimento;
* seguire le proposte di formazione, compatibilmente con le attività di didattica digitale

Si riassumono alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica Digitale Integrata.

Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso.

Si rinviano gli approfondimenti ai documenti e alle fonti linkati:

**apprendimento cooperativo** <http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>

**flipped classroom**

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

**debate**

<http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf>

**metodo laboratoriale** [http://www.icedefilippo.gov.it/wpcontent/uploads/2015/06/Didattica\_laboratoriale.pdf](http://www.icedefilippo.gov.it/wp-content/uploads/2015/06/Didattica_laboratoriale.pdf)

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza (elenco non esaustivo e non vincolante):

* Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di studio su materiali forniti, ricerca personale o approfondimenti;
* Presentazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali o rielaborati;
* Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti) o scrittura condivisa;
* Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
* <https://bes.deascuola.it/tecnologie-compensative/software-e-applicazioni-per-aiutare-nello-studio-gli-studenti-con-bes-e-non-solo.html>
* Videochiamata/videoconferenza con la moderazione del docente;
* Esperimenti e relazioni.

**8- Comunicazione con le famiglie**

È fondamentale la collaborazione di tutte le componenti per garantire da un lato il diritto all’istruzione dall’altro un contesto formativo sereno e motivante.

Si chiede ai genitori di:

* Controllare quotidianamente il registro elettronico Nuvola;
* Controllare con frequenza il sito dell’Istituto per le comunicazioni istituzionali nell’area genitori.

È sempre possibile chiedere colloqui tramite il registro elettronico.

9. **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali autorizzati al trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne e gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

1. Prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito;

Accettano la Netiquette ovvero dell’insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all’utilizzo degli strumenti digitali;

Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

L’Istituto ha nominato la dott.ssa Maria Gilda Loiacono come Responsabile del trattamento dati (DPO) ai sensi del REG UE 679/2016 che può essere contattata per qualsiasi informazione sul trattamento o per esercitare i diritti cui agli artt. 15-16-17-18-20 e 21 del Regolamento al seguente recapito [mariagildaloiacono@gmail.com.](mailto:mariagildaloiacono@gmail.com)

Si comunica che i criteri e le impostazioni di amministrazione di Teams sono impostati in modo da controllare il comportamento di Teams nel proprio ambiente e il livello di accesso dei singoli utenti a determinate funzionalità. Per garantire la sicurezza degli studenti, i criteri di amministrazione controllano chi può usare una chat privata, una chiamata privata, chi può pianificare riunioni e quali tipi di contenuto è possibile condividere.  Pertanto, per gli studenti, al fine di garantire un ambiente sicuro, non sono attivate le funzioni che permettano chiamate private, pianificazione di riunioni. Gli account sono attivi esclusivamente all’interno dell’organizzazione. Non è possibile, per garantire la sicurezza, accedere con account esterni alle riunioni dei teams classe/teams sezione.

Ai docenti non è consentito adoperare gli account Microsoft per comunicazioni di carattere personale o privato.

Per informazioni: <https://www.microsoft.com/it-it/education/school-leaders/tools-for-classroom>.

Si ricorda che Microsoft Teams è uno degli strumenti approvati dal Ministero dell’Istruzione per la didattica a distanza: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\_microsoft-teams.html.

**10. Netiquette per didattica a distanza**

* non è consentito registrare le lezioni riprendendo i volti e registrando le voci degli studenti;
* si devono disattivare i messaggi privati;
* si raccomanda di controllare che non intervengano estranei;
* per motivi di sicurezza, non è consentito agli studenti partecipare alla videolezione con la telecamera spenta;
* è fatto assoluto divieto agli studenti di registrare le lezioni o parte delle lezioni senza il consenso del docente, per cui si raccomanda di disattivare la funzione “registra”;
* il docente deve vigilare affinché gli studenti rispettino le regole di comportamento già trasmesse agli studenti/alle studentesse con il “Decalogo della didattica a distanza” (una breve sintesi in <https://www.you-tube.com/watch?v=TbwIGZdIPEg&t=13s>).

**Allegato 3) scheda attività di Educazione Civica**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| IC2 Udine - Scheda attività Educazione Civica - A.S. 2020/21 | | | | |
| Classe: |  | Docente referente: |  | |
| **RIFERIMENTI ALLA LEGGE**  **92/19** | **Argomenti/temi/competenze richieste dalla legge** | **Argomenti e temi scelti** | **Nomi dei docenti**  **coinvolti** | **Ore ipotizzate per**  **l'attivà** |
|  | **a) Costituzione** |  |  |  |
| **Art.3 Costituzione** | 1.Costituzione e istituzioni dello Stato italiano |  |  |  |
| 2. Costituzione dell'Unione europea |  |  |  |
| 3. Costituzione degli organismi internazionali |  |  |  |
| 4. Storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale |  |  |  |
| **Art.3**  **Istituzioni internazionali** | **b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale**  **delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015** |  |  |  |
|  | **c) educazione alla cittadinanza digitale (VEDI DOPO), secondo le disposizioni**  **dell'art. 5,** |  |  |  |
| **d) elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del**  **lavoro** |  |  |  |
| **e) educazione ambientale** |  |  |  |
| **Art.3** | 1.Sviluppo eco-sostenibile |  |  |  |
| 2.Tutela del patrimonio ambientale |  |  |  |
| 3.Tutele delle identità |  |  |  |
| Tutela delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari |  |  | 1 |
| **Educazione** | **f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie** |  |  |  |
| **g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei**  **beni pubblici comuni** |  |  |  |
| **h) formazione di base in materia di protezione civile** |  |  |  |
| **i) educazione stradale** |  |  |  |
| **l) educazione alla salute e al benessere** |  |  |  |
| **m) educazione al volontariato** |  |  |  |
| **n) educazione alla cittadinanza attiva** |  |  |  |
| **Art.4 Costituzione e cittadinanza** | **a. conoscenza della Costituzione italiana** |  |  |  |
| **b. conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della**  **partecipazione e della solidarietà** |  |  |  |
| **c. studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale** |  |  |  |
| **d. studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e**  **locale.** |  |  |  |
| **Art. 5 Cittadinanza digitale** | **a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità**  **delle fonti di dati.** |  |  |  |
| **b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate per un determinato contesto** |  |  |  |
| **c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraveso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di**  **cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali** |  |  |  |
| **d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della**  **diverstità culturale e generazionale negli ambienti digitali** |  |  |  |
| **e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se**  **stessi e gli altri.** |  |  |  |
| **f) conoscere le politiche sulla tutela della risevatezza applicate dai servizi**  **digitali relativamente all'uso dei dati personali.** |  |  |  |
| **g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico: essere in grado di proteggere se e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali: essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.** |  |  |  |
| **Art.7 Scuola / Famiglia** | **Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di**  **sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità .** |  |  |  |
| **Art.8 Scuola / Territorio** | **1. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' integrato con**  **esperienze extra-scolastiche a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione**  **della cittadinanza attiva.** |  |  |  |
| **2. I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le**  **scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali. (Adesione/partecipazione alle iniziative promosse dal Comune in collaborazione con le scuole, in particolare...)** |  |  |  |

**Allegato 4) tabella di valutazione del profitto in educazione civica scuola secondaria di primo grado “Valussi”**

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO IN EDUCAZIONE CIVICA**

|  |  |
| --- | --- |
| Nuclei concettuali | Obiettivi di apprendimento |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | * Conoscere gli argomenti trattati; * conoscere e comprendere i principi su cui si basa la convivenza civile; * conoscere e comprendere gli articoli della Costituzione italiana e i principi generali delle leggi e le organizzazioni internazionali; * acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità. |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | * Conoscere e applicare nel quotidiano i principi di sicurezza, salute, sostenibilità; * Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall’Agenda 2030; * conoscere il significato di patrimonio culturale e comprende l’importanza della sua tutela. |
| Cittadinanza digitale | * Conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in Rete; * conoscere la piattaforma scolastica; * conoscere e utilizzare alcune web apps per la creazione/condivisione di contenuti di apprendimento; * conoscere le varie tipologie di device; * conoscere i rischi della rete. |

|  |  |
| --- | --- |
| Descrittori | Voto |
| L’alunno/a ha conoscenze complete, consolidate, bene organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento; è responsabile verso il lavoro e la comunità. | 10 |
| L’alunno/a ha conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali; è responsabile verso il lavoro e verso il gruppo. | 9 |
| L’alunno/a ha conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza. Assume con serietà le responsabilità che gli vengono affidate. | 8 |
| L’alunno/a ha conoscenze abbastanza consolidate e organizzate sui temi proposti; mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all’esperienza diretta. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. | 7 |
| L’alunno/a ha conoscenze essenziali relativamente ai temi proposti; mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Porta a termine consegne e responsabilità a lui/lei affidate, con il supporto degli adulti. | 6 |
| L’alunno/a ha conoscenze approssimative e frammentarie sui temi proposti; mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto del docente e dei compagni. Fatica ad assumere le responsabilità che gli vengono affidate. | 5 |
| L’alunno/a ha conoscenze lacunose sui temi proposti; mette in atto solo in modo sporadico, con l’aiuto e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Assume solo saltuariamente le responsabilità che gli vengono affidate. | 4 |

**Allegato 5) INDICATORI PER VALUTAZIONE PRIMARIA**

**INDICATORI PER VALUTAZIONE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MATERIA** | **FINE TERZA** | **FINE QUINTA** |
| **ITALIANO** | 1. Ascolto e parlato | 1. Ascolto e parlato |
| 1. Lettura | 1. Lettura |
| 1. Scrittura | 1. Scrittura |
| 1. Elementi di grammatica; acquisizione del lessico | 1. Elementi di grammatica; acquisizione del lessico |
|  | |
| **INGLESE** | 1. Ascolto | 1. Ascolto |
| 1. Parlato | 1. Parlato |
| 1. Lettura;   Scrittura NO CL. PRIMA | 1. Lettura; scrittura; riflessione sulla lingua e sull’apprendimento |
|  | |
|  | |
| **STORIA** | 1. Uso delle fonti; strumenti concettuali | 1. Uso delle fonti; strumenti concettuali |
|  | 1. Organizzazione delle informazioni; produzione scritta/orale |
| **GEOGRAFIA** | 1. Orientamento; linguaggio della geo-graficità | 1. Orientamento; linguaggio della geo-graficità |
|  | 1. Paesaggi; regione e sistema territoriale |
| **MATEMATICA** | 1. Numeri | 1. Numeri |
| 1. Spazio e figure | 1. Spazio e figure |
| 1. Relazioni, dati e previsioni | 1. Relazioni, dati e previsioni |
|  | 1. Soluzione di problemi | 1. Soluzione di problemi |
| **SCIENZE** |  |  |
| 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali; osservare e sperimentare sul campo | 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali |
| 1. L’uomo, i viventi e l’ambiente | 1. Oggetti materiali e trasformazioni; l’uomo, i viventi e l’ambiente |
| **ARTE E IMMAGINE** | 1. Esprimersi e comunicare; osservare e leggere le immagini | 1. Esprimersi e comunicare |
|  | 1. Osservare e leggere le immagini; comprendere e apprezzare le opere d’arte |
| **EDUCAZIONE FISICA** | 1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva | 1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva |
| 1. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play; salute e benessere. | 1. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play; salute e benessere. |
| **TECNOLOGIA** | 1. Vedere e osservare; prevedere e immaginare; intervenire e trasformare. | 1. Vedere e osservare; prevedere e immaginare; intervenire e trasformare. |
| **MUSICA** | 1. Ascolto, produzione ed esecuzione. | 1. Ascolto, produzione ed esecuzione |

**Allegato 6) Piano di formazione 2020-21**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FORMAZIONE DOCENTI** | | |
| **ANIMAZIONE DIGITALE** | “**Office 365”:**   * Formazione di base sull'utilizzo funzionalità teams * Utilizzo delle funzionalità del registro elettronico per gli scrutini | * Gennaio 2021   2 incontri base  1 medio-alto  8 e 14 gennaio in collaborazione con IC 3 |
| **FORMAZIONE/ AUTOFORMAZIONE** | 1. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); 2. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; 3. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; 4. valutazione dei processi di apprendimento, delle competenze trasversali e disciplinari in situazione di DDI | 1. webinar su valutazione 2. webinar su cittadinanza 3. catalogo delle offerte formative <https://www.futuraistruzione.it/formarealfuturo> 4. PNSD . FORMARE AL FUTURO 2020-2022   Gennaio 2021 – giugno 2022  Per la regione FVG il POLO è GALILEI FUTUR LAB  Proposte:  GALILEI FUTUR LAB - TOPICS  Strumenti digitali e processi di apprendimento  Strumenti digitali per l’inclusione  GALILEI FUTUR LAB - TOPICS  Modelli europei di sviluppo competenze digitali   1. **“Formare il Futuro” –** nuovo programma di formazione del MPI, rivolto al personale scolastico, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell’organizzazione della scuola |
| **DIDATTICA ESPERIENZIALE** | 1. FORMAZIONE PER PRIMARIA E INFANZIA |  |
| **FORMAZIONE ALUNNI** | | |
| **Per gli alunni** | **(Cyber)bullismo - educazione alla cittadinanza digitale - prevenzione dei comportamenti a rischio on line**  “EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ”  **"Safer Internet Day"** – Diritti e doveri on line, dipendenze da internet - promozione di un uso sicuro e responsabile della tecnologia online e dei telefoni cellulari da parte di bambini e giovani in tutto il mondo.  **“SICURI E CONSAPEVOLI SU INTERNET”**  Funzionamento e potenzialità della rete internet, rischi di un utilizzo non consapevole, tutela di sé e dei propri dati personali, gestione delle immagini on-line, dipendenza, permanenza delle informazioni online e identità digitale |  |
| **FORMAZIONE GENITORI** | | |
| **Per i genitori** | Per emergenza Covid non è stato possibile programmare attività specifiche in presenza  “SPORTELLO di Ascolto Emergenza Covid-19” - Sportello di Counseling | Sul sito spazio visibile e dedicato con tutte le informazioni utili ai genitori  Lo sportello è rivolto ai genitori dell’Istituto Comprensivo I. Tale servizio si propone di favorire la promozione del benessere psicofisico della comunità scolastica in questo periodo di pandemia. Lo spazio di consulenza in modalità “a distanza” su prenotazione.  **Lo sportello è attivo anche per gruppi di genitori della stessa classe.** |

**Allegato 7) Curricoli cittadini**

<https://2icudine.edu.it/curriculum-cittadini/>

**Allegato 7Bis) Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica**

<https://2icudine.edu.it/wp-content/uploads/sites/225/IC2-Curricolo-Ed-Civica.pdf>

**Allegato 8) Tabelle di valutazione**

<https://2icudine.edu.it/tabelle->

**Allegato 9) DM n. 237 del 30.07.2021 - Autorizzazione del progetto di sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori**

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-237-del-30-07-2021-autorizzazione-del-progetto-di-sperimentazione-di-un-corso-di-scuola-secondaria-di-primo-grado-ispirato-ai-p>

1. auspicabile comunque che la disciplina venga svolta in contemporanea ad altre attività vista la sua trasversalità [↑](#footnote-ref-2)
2. auspicabile comunque un momento sincrono da togliere a ed. tecnica; possibile anche attività in compresenza con ed. civica o su specifici progetti [↑](#footnote-ref-3)